

**BEATA
MARIA DI GESÙ
SANTOCANALE,
VERGINE E FONDATRICE**

27 gennaio - Festa

Maria di Gesù, al secolo Carolina Santocanale, nasce a Palermo il 2 ottobre 1852, ma vive a Cinisi, dove matura la scelta di consacrarsi a Dio. Si spende per aiutare i poveri del paese, si dedica alla formazione dei ragazzi, fonda un orfanatrofio per giovani fanciulle. È sensibile ai bisogni della gente, prodigandosi in molteplici modi per rispondervi con generosità. Fonda l'Istituto delle Suore Cappuccine dell'Immacolata di Lourdes, ottenendo dall'Arcivescovo di Monreale l'approvazione della Regola e delle Costituzioni. Dopo un periodo di malattia e di sofferenza, la sera del 27 gennaio 1923 muore d'infarto.



Comune delle vergini o dei santi e delle sante [per gli operatori di misericordia].

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25,34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato.
In verità vi dico:
ogni volta che avete fatto queste cose
a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai dato alla beata Maria di Gesù
la grazia di riconoscere e onorare Cristo nei poveri.
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di servire, con la sua instancabile carità,
quanti si trovano nella sofferenza e nel bisogno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Gv 5, 7-5

Questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

Dalla prima Lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare il figlio di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15 (16)

R/ *Tu sei, Signore, mia parte di eredità*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 4a.5b

R/ *Alleluia. Alleluia.*

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore:
chi rimane in me porta molto frutto.

R/ *Alleluia.*

Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione della beata Maria di Gesù,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

«Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio della beata Maria di Gesù,
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.